



## *Il Ministro della Cultura*

### **Individuazione degli interventi a favore degli elementi italiani iscritti nella “Lista prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale”, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e d), della legge 20 febbraio 2006, n. 77 - E.F. 2022 di cui al DM 28 giugno 2023, n.244 - Rettifica parziale Tabella A -**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 77, recante “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella *Lista del Patrimonio Mondiale*, posti sotto la tutela dell’UNESCO”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 28 giugno 2023, n. 244, recante “Individuazione degli interventi a favore degli elementi italiani iscritti nella *Lista prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e d), della legge 20 febbraio 2006, n. 77 - E.F. 2022 ed in particolare la tabella A parte integrante del decreto;

RILEVATO che nella tabella A richiamata, il progetto “ID domanda 5”, per mero errore materiale, riporta quale beneficiario del progetto l’*Associazione Nazionale Città del Tartufo*, anziché il *Comune di Norcia*;

#### DECRETA

##### Art. 1

1. Nella tabella A, che costituisce parte integrante del decreto 28 giugno 2023, n 244, nella colonna “beneficiario”, le parole “Associazione nazionale Città del Tartufo” sono sostituite con “Comune di Norcia”.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 23 ottobre 2023

IL MINISTRO